

EX OSPEDALE DI SOAVE

Rigenerazione e riqualificazione dell'area

MODELLAZIONE DEL TERRENO PER RECUPERARE LE ACQUE DI RUSCELLAMENTO

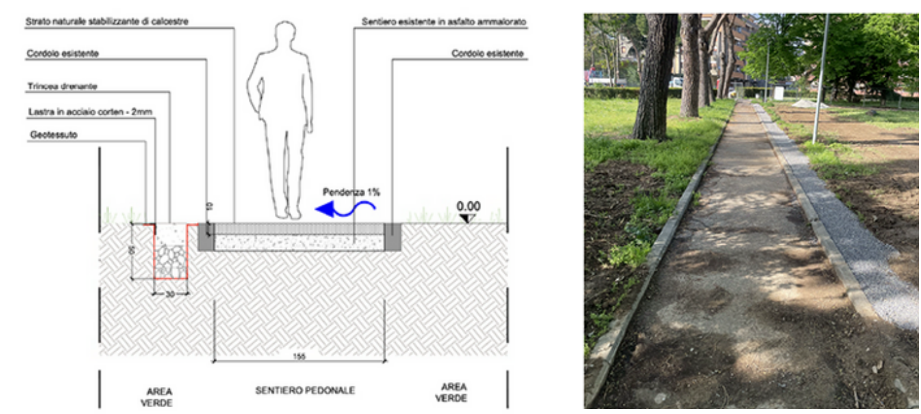
A seguito della demolizione degli edifici esistenti, i circa 12.000 mq di nuovo terreno saranno modellati in modo da reindirizzare il ruscellamento delle acque meteoriche verso specifiche aree, appositamente create con sistemi NBS (Natural Based Solutions), al fine di promuovere l'infiltrazione dell'acqua o di collegarla a un sistema di accumulo, in base alla soluzione scelta per immagazzinare le acque.

Inoltre è previsto che queste aree siano create in prossimità di zone orticole con consociazioni vegetali studiate per la sinergia delle piante coltivate (es. per favorire l'impollinazione o il controllo di animali infestanti) e per promuovere la biodiversità

SISTEMI LINEARI LUNGO LA SENTIERISTICA

La rete di sentieri che attraversa l'area sarà affiancata da sistemi di infiltrazione lineari.

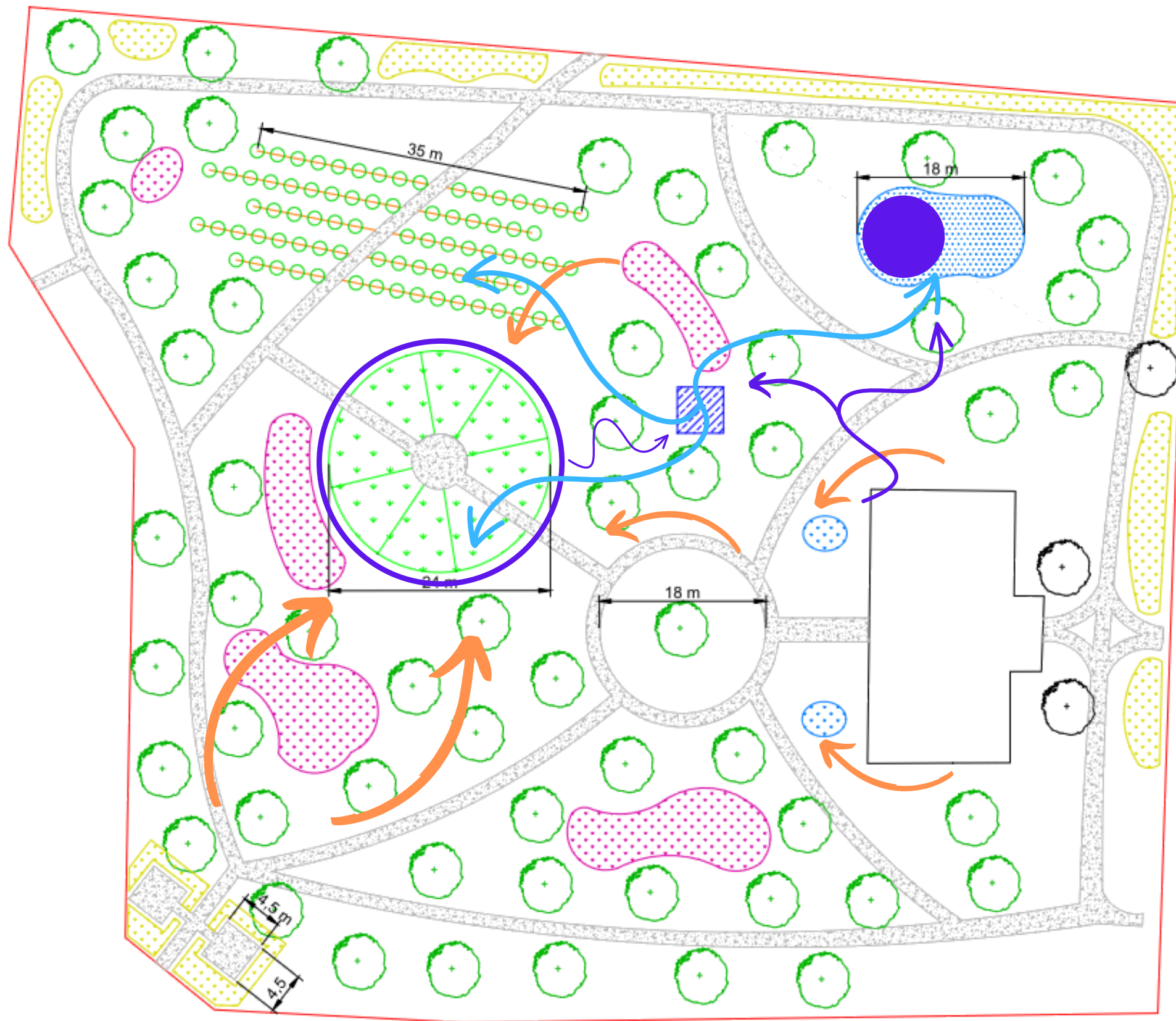
Questi sistemi consentiranno l'infiltrazione delle acque raccolte dai sentieri stessi o dal ruscellamento superficiale lungo il terreno



VASCA DI ACCUMULO E POZZO

Saranno introdotti sistemi che garantiranno la sostenibilità idrica del parco e delle attività orticole. A seguito delle analisi della falda e di permeabilità sono previste due soluzioni:

A - Realizzazione di una vasca di accumulo dedicata alla raccolta delle acque filtrate dai sistemi NBS e collegata ai sistemi di irrigazione o di alimentazione del laghetto



B- Creazione di un pozzo per alimentare i sistemi di irrigazione in combinazione con elementi NBS dedicati all'infiltrazione che favoriscano la ricarica della falda e la restituzione delle acque non assorbite dalla vegetazione in fase di irrigazione

BIOLAGO

La creazione di un laghetto artificiale per una superficie di circa 300 mq è finalizzata a favorire la creazione di un piccolo ecosistema umido, che a sua volta promuoverà in modo deciso la biodiversità dell'area.

La modellazione del terreno consentirà la creazione di diversi livelli di profondità, compresi tratti con acqua costante e aree allagabili.

Questo approccio, assieme all'utilizzo di sistemi di riciclo alimentati da energia rinnovabile garantirà, nel corso del tempo, lo sviluppo di un ecosistema diversificato e la regolazione naturale dell'acqua, in modo analogo al funzionamento dei biolaghi o delle biopiscine.



RECUPERO ACQUE METEORICHE

Si prevede il recupero delle acque meteoriche raccolte dai circa 400 mq del tetto della villa storica esistente.

Le acque intercettate verranno convogliate verso i giardini della pioggia (Rain gardens) di dimensioni pari a circa 20 mq che consentiranno di filtrare le acque di prima pioggia e saranno concepiti come autentici ecosistemi, arricchiti da specie autoctone, che si integreranno organicamente nel disegno complessivo del parco



1 Committente & progettisti

Committente: Comune di Soave
Studio incaricato della progettazione: Studio GreenForest - Dott. For. Federico Alberti

2 Partner di progetto

Partner pubblici del progetto: IUAV di Venezia
Partner privati del progetto: Coldiretti, Legambiente, Amici delle Antiche Torri

3 Stato di avanzamento & Ditte

Stato di avanzamento (2025): in fase di demolizione dell'area impermeabilizzata

4 Breve sintesi del progetto

L'area è situata nel comune di Soave, sul sedime dell'ex ospedale San Giovanni Battista. L'area non è più utilizzata da circa 20 anni e le strutture principali sono fatiscenti e occupano una superficie di circa 12 mila metri quadri, a ridosso del centro storico e della cinta muraria della città. L'Amministrazione, in un'ottica di recupero di un'area logisticamente importante per il territorio, ha previsto di realizzare un intervento di rigenerazione urbana, effettuando la demolizione di quasi tutti i fabbricati e di deimpermeabilizzare le superfici presenti. A seguito della demolizione (che verrà effettuata dal comune durante il corso del 2025) si prevede di realizzare un parco urbano mediante l'utilizzo di tecniche NBS e di opere SUDS, che andranno a salvaguardare e incrementare la biodiversità tipica del contesto agrario in cui si colloca il progetto e a contrastare a livello locale gli effetti del cambiamento climatico.

5 Principali finalità del progetto

Benefici del progetto

- il depaving di una vasta area cementificata per generare un parco pubblico andrà ad aumentare notevolmente le aree verdi del comune,
- un aumento della capacità del terreno di assorbire acqua grazie all'operazione citata al punto precedente e alle operazioni agronomiche di ripristino del terreno,
- un aumento della CO2 assorbita grazie alla messa a dimora di nuovi alberi,
- l'accumulo di m3 di acqua piovana derivata dalla deviazione dei pluviali della villa storica che verrà mantenuta all'interno del parco,
- la conservazione del patrimonio genetico degli alberi da frutto storici dell'area in via di estinzione,
- un aumento della biodiversità grazie alla messa a dimora di svariate tipologie di piante erbacee, arbustive ed arboree,
- un aumento della qualità della vita grazie alla nuova area di verde urbano,
- un aumento del pregio estetico nell'area grazie alla riqualificazione di una zona situata alle porte del centro storico della città,
- un'augmentata sensibilità circa il cambiamento climatico e le soluzioni che si possono adottare a livello locale per contrastare questo fenomeno globale.

6 Utilizzo della tecnologia digitale e software ad hoc

Verrà utilizzata sia la tecnologia GIS (Geographical Information System) sia le analisi laboratoriali e statistiche grazie al contributo del partner scientifico IUAV di Venezia

7 Coinvolgimento della cittadinanza

La zona a parco diverrà un nuovo punto di aggregazione della comunità grazie anche alla creazione di orti sociali

8 Modalità di finanziamento

Il parco sarà cofinanziato grazie al Bando Capitale Naturale 2023 della Fondazione Cariverona. Le spese saranno sostenute dall'Amministrazione comunale.

9 Monitoraggio & Valutazione

La stima dei benefici ecosistemici ed il monitoraggio e valutazione dell'impatto ambientale e sociale ex post verranno realizzati grazie alla partnership con IUAV di Venezia. L'area oggetto di intervento allo stato attuale presenta una superficie di 11.980 m2 di cui 8.980 m2 sono classificabili come impermeabili e 3.000 m2 permeabili. Dopo il progetto la superficie impermeabile verrà notevolmente ridotta dato che sarà conservata solamente la villa e l'entrata storica che hanno una superficie totale di 780 m2. Inoltre, il terreno tornerà ad essere vitale ed avrà una migliore risposta idrologica durante gli eventi meteorici. Si stima che, a seguito della sistemazione dell'area, il parco invece che convogliare l'acqua meteorica direttamente nella rete delle acque di scolo, riuscirà a assorbire circa 1.200 m3 di acqua durante ogni evento con tempo di ritorno di 50 anni

10 Contatti

Comune di Soave
Via G. Camuzoni, 8
PEC: soave.vr@cert.ip-veneto.net
Centralino unico: 045 7680777

STUDIO GREENFOREST
gnf@studiognf.it
Via Monte Canino, 4 - Verona

